

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	54 (1997)
Heft:	12
Rubrik:	Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un premio a Rudolf Killias

Già allenatore della nazionale svizzera, Rudolf Killias ha ricevuto un prestigioso premio al congresso internazionale dell'IAKS (Gruppo internazionale di lavoro per gli impianti di sport e del tempo libero). Killias è stato premiato per il suo progetto di creazione dello «Stadio del ghiaccio» di Vienna (Albert-Schultz-Halle) con la medaglia d'argento. Nella foto il momento della premiazione.



L'INSEPa Macolin

La nuova direzione dell'Istituto nazionale francese dello sport e dell'educazione fisica di Parigi (IN-SEP appunto), ci ha fatto onore di una visita. L'obiettivo dell'incontro era quello di creare in comune le basi del Simposio di Macolin 1998 sul tema «La vita dopo lo sport d'alto livello».

Sulla foto (da sin.): Jean-Michel Oprendek (segretario generale), Pierre Taberna (capo dello sport d'élite), Jean-Claude Leuba (capo G+S), Michel Chauvenau (direttore), Jean-Pierre Egger (capo della formazione allenatori AOS), Cristophe Debove (capo della formazione).

Visite e incontri

Delegazione cinese a Macolin

Liu Caixia, direttrice della biblioteca e del centro d'informazione, Zhao Chengyu, capo del settore dell'informazione e Liu Xiaohong, interprete, tutti dell'università d'Educazione fisica di Pechino (nella foto con a sinistra il direttore della SFM, Heinz Keller), hanno di recente visitato Macolin. I legami con la Cina – non

solo nell'ambito sportivo – sono di lunga data. Gli ospiti dell'Estremo oriente si sono in particolare interessati alla struttura della formazione nell'ambito dell'educazione fisica, in quella della ricerca scientifica nello sport, dell'organizzazione dello sport elvetico in generale e hanno pure visitato il Museo olimpico di Losanna. Sono state così consolidate delle relazioni fra le due istituzioni che durano e fruttano ormai da parecchi anni.

Melanie, la migliore

Ormai la conoscono tutti. La mamma-allenatrice che capitombola giù dalla tribuna per abbracciare la figlia vincitrice di non so quale torneo di tennis. E' Melanie Molitor, madre di una certa Martina Hingis issatasi ai vertici delle classifiche mondiali del tennis femminile. Il riconoscimento, meritato, le è stato attribuito in occasione delle giornate autunnali degli allenatori, svoltesi a Macolin. Melanie, 40 anni, ha pure assunto l'impegno di allenatrice (non solo di sua figlia) della squadra svizzera di Coppa mondiale, in quanto la nostra piccola nazione fa oramai parte delle otto migliori squadre a livello internazionale. ■

